

ERREACCA

ANNO 37 - N. 1/2022 - PERIODICO QUADRIMESTRALE A CURA DELL'AVIS DI SONCINO - DIR. RESP. ROBERTA TOSETTI - STAMPA TIPOGRAFIA MORETTI - SONCINO (CR)
AUT. TRIB. CREMA N. 52/85 - Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Cremona"

VERSO LA NORMALITA' PASSO PASSO E CON PRUDENZA

UN ANNO ANCORA DIFFICILE MA TORNANO GLI INCONTRI "IN PRESENZA" - L'AVIS DENUNCI
LA DISINFORMAZIONE E PROMUOVE LA DONAZIONE DEL SANGUE GRATUITA E SICURA
- GLI INCONTRI CON LA SCUOLA E CON LA COMUNITA' ACCRESCONO LA COESIONE SOCIALE



ALLE DONATRICI E AI DONATORI DI SANGUE
CON LE LORO FAMIGLIE, ALLE ISTITUZIONI,
AL VOLONTARIATO E A TUTTI I SONCINESI
AVIS SONCINO AUGURA

BUON NATALE E
BUON ANNO
2023

UN ANNO ALLO SPECCHIO

Sotto il grande albero di Natale che l'Avis ha allestito per fare gli auguri ai Soncinesi, voglio impacchettare un sommario di questo anno 2022, con uno sguardo prettamente avisino.

Non è stato un anno facile. Era iniziato sotto i colpi della quarta ondata Covid-19, poi la tragedia della guerra in Ucraina ha travolto il mondo. Alla siccità estiva si è aggiunta la variante Omicron 5, più virale delle precedenti, e la zanzara WNV è tornata a far parlare di sè. Da settembre, fari accesi sulla vita politica del Paese per l'inizio della XIX Legislatura; intanto si programma la quarta vaccinazione per affrontare più tranquilli l'inverno. In autunno, si torna progressivamente alla normalità; Regione Lombardia cerca una strada per incrementare la raccolta di sangue e quella di plasma, perchè da alcuni mesi entrambe le raccolte hanno registrato un calo del 4% (il comprensorio Cremona/Mantova ha perso circa 1.000 donazioni rispetto alla programmazione). L'inverno è alle porte con una crisi energetica che preoccupa anche il mondo non-profit.

Tutti questi temi hanno incrociato la vita della nostra Associazione, a tutti i livelli.

• Nelle prime settimane del 2022 alcune sedi Avis ricevono telefonate ostili che mettono in dubbio la qualità degli emocomponenti donati. A Modena si registra un grave episodio: due genitori rifiutano la trasfusione per il figlioletto di due anni che doveva subire un intervento

al cuore, perchè pretendono solo sangue di persone non vaccinate. Il **Presidente Avis Nazionale, Gianpietro Briola**, scende in campo in questa surreale vicenda e interviene in diverse trasmissioni nazionali per contrastare disinformazione e pregiudizio: la donazione di sangue è sicura e sicuro è il sangue dei Donatori vaccinati contro il Covid.

Al TG 5 Briola dice che presenterà denuncia nei confronti di chi, con notizie prive di fondamento scientifico, mette a repentaglio la sicurezza del nostro Sistema Sanitario.

• L'aggressione dell'Ucraina da parte della Russia accende una gara di solidarietà per l'Ucraina. Avis Nazionale apre un conto corrente dedicato al sostegno umanitario del popolo ucraino e, sul fronte trasfusionale, incrementa le scorte strategiche di emazie (globuli rossi) per supportare il sistema trasfusionale ucraino e le terapie necessarie per i pazienti ucraini, ricoverati negli ospedali lombardi. **Avis Soncino**, nel suo piccolo, partecipa alla raccolta fondi a favore dell'Ucraina, insieme a tutte le Associazioni di Soncino e, sul piano trasfusionale, sostiene il progetto regionale di incremento delle scorte strategiche aumentando la raccolta di 6/8 unità per ogni seduta programmata.

• A giugno, nell'ambito della campagna "Donatori per la Pace", l'Avis Nazionale invia oltre 600 flaconi di albumina all'ospedale di Leopoli. La richiesta arriva direttamente dal direttore dell'ospedale ucraino: la guerra ha interrotto i rapporti tra il sistema sanitario centrale e gli

...continua a pag. 2 →

ospedali presenti sul territorio e non si trovano farmaci per adulti e bambini ricoverati o che arrivano in ospedale in condizioni d'urgenza. A Soncino, la notizia è stata data nel corso della "Camminata del dono" per tutti gli studenti delle scuole del Comune, a chiusura dell'anno scolastico.

• In estate il CNS (Centro Nazionale Sangue) comunica le misure preventive per il contrasto del West Nile Virus. Si effettuerà il test NAT o, in alternativa, la sospensione per 28 giorni dei Donatori di sangue e di emocomponenti che abbiano soggiornato, anche solo per una notte, nei luoghi indicati nella stagione estivo-autunnale 2022. Fra le province "off-limit" c'è anche Cremona.

• In agosto la Gazzetta Ufficiale pubblica la Legge 118 del agosto 2022. E' la legge sulla Concorrenza, da tempo in discussione presso i due rami del Parlamento. C'era il rischio che il plasma italiano entrasse nella logica del mercato, concentrandosi su obiettivi commerciali. Grazie all'intervento dell' Avis, la nuova legge tutela il nostro Sistema Trasfusionale che non ammette speculazioni economiche nella filiera

trasfusionale: dalla raccolta e conservazione del sangue, alla produzione e commercializzazione dei plasmaderivati.

• In Avis, posto che l' attività trasfusionale non si è mai fermata, riprende con prudenza il ritmo della vita associativa. Sempre meno frequenti gli incontri "a distanza", utili solo in tempo di rigorosa chiusura. Piano piano, si torna "in presenza". Consigli Direttivi, Assemblee, Seminari di studio, incontri con la Scuola e la Comunità sono ripresi in Provincia e anche qui a Soncino: le serate danzanti a luglio hanno visto il tutto esaurito!

Che bello ritornare a frequentarsi! Parlarsi in videoconferenza non basta!

Tutto ciò che viaggia sulle piattaforme è freddo e statico e sembra incompatibile con la natura di una Associazione come l' Avis, fortemente ancorata all' incontro "dal vivo" dove c'è un valore aggiunto: vi soffia l'anima delle persone e le parole, gli sguardi, i gesti diventano un abbraccio.

Angelo Losi, Consigliere Avis Provinciale Cremona

SCHEDA TECNICA DEL GIGANTE BUONO

Ecco la squadra che ha trasportato l'albero di Natale in piazza Garibaldi, come augurio dell' Avis alla Città.

Questa la carta di identità dell' albero gigante: 6 metri di altezza; 4 metri alla base; peso 20 quintali; 200 metri di luci; 16 quintali i contrappesi di ancoraggio.

E' stato realizzato l'anno scorso, grazie all' aiuto di Ditte e privati: la **Vanoli Ferro** ha fornito ferro e lamiera; la **Carpenteria Perotti** ed **Evangelista Gaiardi** hanno realizzato la forma a cono (Roberto ha voluto ricordare il papà Franco, scomparso nel 2020, generoso sostenitore delle iniziative avisine); la **TIA Srl** ha brunito e verniciato l'albero; la **Ferramenta Vanoli** ha fornito tutto il materiale per l'addobbo; l'ingegnere **Claudio Fanottoli** ha effettuato il collaudo.

Con un "trasporto eccezionale", venerdì 2 dicembre, l'albero è stato portato in piazza Garibaldi: una operazione durata 6 ore, svoltasi in completa sicurezza. L' Avis ringrazia quanti hanno l'hanno resa possibile: la comandante dei Vigili, **Giuliana Pennacchio**; i **Carabinieri** di Soncino; **Giovanni Cademartori**, vigile urbano e qui in servizio come volontario avisino; **Gianni Forloni** che ha messo a disposizione i mezzi per il trasporto e la movimentazione dell'albero; **Paolo Losi**, intervenuto con piattaforma e cesta sollevabili per facilitare il passaggio dell'albero in paese e, infine, eseguire i collegamenti elettrici per "accendere" l'albero.



LEGGE CONCORRENZA: NO AL "MERCATO", SI' AL DONO

In Italia il plasma si raccoglie da Donatori volontari e non remunerati ed è totalmente di proprietà pubblica. Con esso si produce il 70% dei plasmaderivati per i pazienti Italiani. Il restante 30% è reperito sul mercato e proviene da plasma raccolto all'estero dove è previsto un rimborso (sotto varie forme). Avviene così in alcuni Paesi della Unione Europea (Germania, Francia, Ungheria) e negli Stati Uniti che sono il principale produttore mondiale di farmaci plasmaderivati. Queste aziende possono concorrere per vincere le gare per lavorare il plasma italiano in una logica di mercato.

Nei Paesi dove si riconosce un benefit, il donatore (sarebbe meglio dire il "Datore") è legato ad un vantaggio materiale e così quel sistema di raccolta è più fragile perché è esposto a dinamiche di mercato.

Ricordiamo che durante la pandemia Covid, la raccolta di plasma negli Stati Uniti (dove c'è una tariffa) è crollata, mentre in Italia (dove è gratuita), è diminuita, ma non è crollata. L'etica del dono premia il nostro Sistema Trasfusionale. Negli Stati Uniti è prevalsa la logica del mercato: la raccolta di plasma è diminuita perché paradossalmente i sussidi sociali risultavano più alti e quindi più convenienti dei rimborsi previsti

per le donazioni di plasma.

Nella audizione svoltasi in Senato il 22 febbraio 2022, il Presidente Avis Nazionale ha indicato i punti di forza della posizione Avis:

- il nostro Sistema Trasfusionale fa parte del Servizio Sanitario Nazionale;
- le attività trasfusionali sono inserite nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza);
- la donazione di sangue e dei suoi componenti è volontaria, periodica, anonima e gratuita;
- la Legge italiana stabilisce che il "sangue umano non è fonte di profitto".

Le osservazioni mosse dall' Avis, in linea con i principi della legge italiana, hanno convinto il Legislatore. La Legge 118 sulla Concorrenza stabilisce che le Aziende produttrici di plasmaderivati da plasma donato in Italia possono avvalersi di stabilimenti di lavorazione ubicati in Stati della UE o Stati Terzi DOVE IL PLASMA RACCOLTO PROVENGA ESCLUSIVAMENTE DA VOLONTARI NON REMUNERATI.

GUARDA COSA TI COMBINA UNA ZANZARA!

La febbre West Nile Virus è una malattia provocata da un virus, il West Nile Virus appunto, che per la prima volta è stato isolato in Uganda, nel distretto del Nilo occidentale. I serbatoi del virus sono gli uccelli selvatici e le zanzare, le quali possono trasmetterlo all'uomo con le loro punture. Il virus non si trasmette da persona a persona tramite il contatto con persone infette.

Dal momento della puntura della zanzara infetta, il periodo di incubazione va da 2 a 14 giorni, ma può arrivare sino a 21 giorni, se il soggetto ha un deficit immunitario.

I sintomi sono: febbre, mal di testa, nausea, vomito, linfonodi ingrossati, sfoghi cutanei, ma in genere le persone infette non li mostrano. Sono sintomi che durano pochi giorni e nei giovani sono più leggeri. Negli anziani e nei debilitati, invece, la sintomatologia può essere più grave: febbre alta, disorientamento, convulsioni, disturbi alla vista. Mediamente solo 1 persona su 150 presenta i sintomi più gravi. E solo in un caso su mille il virus può causare una encefalite mortale.

Non esiste un vaccino per la febbre West Nile. L'unica prevenzione è proteggersi dalle zanzare e impedire loro di riprodursi facilmente. Come? Ecco un banale esempio: in casa o in cortile, evitare che si formino piccole pozze di acqua stagnante.

BENVENUTA E BUON LAVORO!



A settembre l' Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Soncino ha accolto il nuovo Dirigente, la **prof.ssa Raffaella Ferranti**; prende le consegne dal prof. Luca Serafini che, dopo due anni di presidenza a Soncino, è ritornato nelle Marche, sua regione di origine. Avis Soncino ringrazia il **prof. Luca Serafini** per la apertura dimostrata nei confronti della nostra Associazione e di tutto il Volontariato Soncinese.

Alla nuova Preside, nel corso di un primo incontro di conoscenza, abbiamo portato il saluto degli Avisini. La nuova Dirigente crede nella collaborazione tra Avis e Scuola: serve per accrescere le conoscenze e la coesione sociale. E a lasciare un segno nella formazione umana dei nostri ragazzi.

PARLANO I NUMERI

Come vanno le cose per Avis Soncino? C'è spazio per nuovi Soci? Rispettiamo la programmazione?

Ecco il quadro di riferimento, aggiornato ad ottobre 2022:

- Le Famiglie residenti nel Comune di Soncino sono 3261, di cui 227 straniere;
- Gli stranieri residenti sono 801, pari al 10,6% della popolazione;
- I Soci iscritti ad Avis Soncino sono 803;
- I Donatori attivi sono 779; di questi, 439 risiedono in Soncino e 34 sono stranieri; 340 risiedono nei paesi vicini, dove non c'è una Unità di Raccolta.
- Donazioni effettuate presso la UdR Soncino nei primi dieci mesi degli anni dal 2019 al 2022

2019	2020	2021	2022
1.421	1.359	1.535	1.557

Nel 2022, nonostante la perdurante pandemia da Covid-19, le donazioni nei primi dieci mesi hanno superato quelle dello stesso periodo del triennio precedente. A completare il calendario 2022, mancano ancora 5 sedute di raccolta, tra novembre e dicembre.

Come avvenuto in passato, se i Donatori rispettano la prenotazione, a fine anno 2022, le sacche di sangue raccolte presso la UdR Soncino supereranno la soglia delle 1.836 raggiunta l'anno scorso.

2019	2020	2021
1.707	1.677	1.836

OCCHIO AL CALENDARIO DONAZIONI 2023

Insieme al Dipartimento di Medicina Trasfusionale ed Ematologia (DMTE) di Cremona, è stato preparato il calendario delle donazioni presso la nostra Unità di Raccolta. Sono in tutto 26 domeniche, 3 lunedì e 1 martedì. Una programmazione impegnativa per tutti: per i medici, per gli infermieri, per gli amministrativi, per gli addetti al ristoro post-trasfusionale.

Ma soprattutto per i Donatori chiamati a rispettare il giorno della donazione. Altrimenti si vanifica la programmazione che è fondamentale per raggiungere l'obiettivo della autosufficienza.

Rispettare l'orario della "chiamata" vuol dire anche consentire alla struttura di lavorare bene: l'affluenza è ordinata, i tempi di attesa sono normali, e non si registrano vuoti o picchi nella raccolta.

CAMMINATA DEL DONO, MAGIA DI PAROLE E COLORI

Da quasi 50 anni Avis Soncino organizza la "Camminata del Dono" con la Scuola. Dopo la lunga parentesi imposta dal Covid, mercoledì 8 giugno, in coincidenza con l'ultimo giorno di scuola, sono tornati a camminare con l'Avis gli alunni delle Elementari e delle Medie di Soncino, Gallignano, Genivolta. Oltre 600 bambini e ragazzi, con striscioni coloratissimi e slogans coinvolgenti, si sono raccolti in piazza del Comune, accolti dal Sindaco e dal Parroco. Il dirigente scolastico dell'Istituto Giovanni XXIII, prof. **Luca Serafini**, ha ricordato i due difficili anni della pandemia e come non sia mai venuta meno la collaborazione con l'Avis che ha mantenuto vivo il rapporto con la Scuola, anche attraverso il digitale.



Il sindaco **Gabriele Gallina** ha ringraziato tutte le Associazioni del Volontariato e in modo speciale l'Avis, per

l'impegno a favore della Comunità: lo hanno dimostrato durante i cruciali mesi della emergenza Covid; lo stanno dimostrando in queste settimane nella solidarietà con il popolo ucraino, ferito dalla guerra.

Il parroco don **Giuseppe Nevi** parla ai ragazzi della fratellanza universale.

Giorgio Forloni è alla sua prima "Camminata" da presidente di Avis Soncino: è fiero di guidare una Sezione attiva e vivace. Molti dei ragazzi presenti conoscono di nome l'Avis, perché i loro genitori o i loro zii sono stati, o sono ancora, Soci di Avis Soncino.

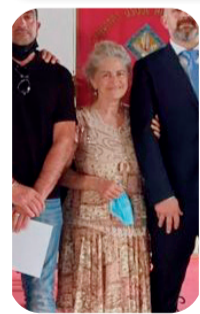
Tocca ad **Angelo Losi** collegare la "Camminata del Dono" alla "Giornata Mondiale del Donatore di Sangue" che si celebra in tutto il mondo il 14 giugno, per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla importanza del dono del sangue e dei suoi componenti.

In piazza sono risuonate le voci dei bambini delle Elementari che hanno intonato insieme quella bella canzone di Marco Mengoni: "Credo negli esseri umani che hanno il coraggio di essere umani. Prendi la mano e rialzati; puoi fidarti di me. Io sono uno qualunque, uno dei tanti, uguale a te." Poi il festoso corteo è passato dalla vicina **Casa di Riposo** per uno scambio di semplici doni con alcuni ospiti, in attesa in giardino.

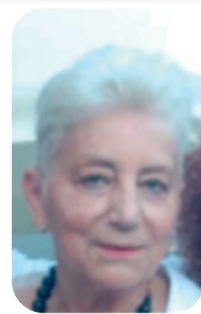
La mattinata si è conclusa al **Castelgiardino**, sotto la Rocca: un piccolo ristoro per tutti in un clima fertile di buoni propositi.



PASSAGGIO DI TESTIMONE



Dopo un servizio di ventitre anni come Direttore Sanitario di Avis Soncino, la dottoressa **Pierina Cedri** passa il testimone alla dottoressa **Antonella Masa**. In Avis il Direttore Sanitario è una figura centrale: garantisce il buon stato di salute del Donatore, e questa è la preconditione per poter donare il sangue. Il medico, oltre alla visita per stabilire l'idoneità dell'aspirante donatore, prima di ogni singola donazione, dialoga con il donatore per ammetterlo alla donazione stessa; il Direttore Sanitario legge i referti ecg che periodicamente vengono eseguiti nonché gli esami



di laboratorio che il Servizio Trasfusionale trasmette alla Sezione dopo ogni donazione e aggiorna la Scheda Sanitaria del Donatore.

La dottoressa Masa è una cardiologa stimata ed apprezzata; abita a Soncino e da molti anni aiuta l'Avis. E' una fortuna per la nostra Associazione che abbia allargato la collaborazione assumendo il ruolo di Direttore Sanitario.

Un ringraziamento colmo di affetto alla dottoressa Cedri per il lavoro sin qui svolto a favore degli Avisini Soncinesi.

CIAO, BIBE!



Mentre il giornale va in tipografia, giunge la tristissima notizia della improvvisa morte dell'amico BIBE (Mario Reali). Avisino della prima ora, ha vissuto pienamente la storia della nostra Sezione, dai primi anni Settanta ad oggi. Donatore fedelissimo, a lungo Consigliere di Avis Soncino, collaboratore infaticabile e puntiglioso nel disbrigo dei vari compiti assunti. In prima linea nella operazione della nuova Sede negli anni Ottanta. Sempre presente nelle Serate Danzanti estive. Non si risparmiava nella preparazione delle donazioni: locali in ordine, materiale trasfusionale controllato e a posto, servizio ristoro pronto.

Negli ultimi anni un pò di acciacchi gli han fatto compagnia, ma passava sempre dalla Sede, per informarsi sulle novità avisine, sull'andamento delle donazioni, sul numero dei nuovi Soci, sul morale dei Consiglieri... gesticolando con le grucce li sollecitava a non mollare mai. Per questo suo attaccamento alla Sezione l'anno scorso era stato nominato "Avisino d'Oro".

Ha sempre fatto tutto senza mezze misure, ma con verve e abbondanza di cuore. Ironia del destino!... proprio il cuore, lo ha tradito, colpendolo con un infarto fatale.

Gli Avisini sono vicini alla moglie Maria e ai figli Paolo, Ezio e Rosaria e alle loro Famiglie. Bibe sarà sempre con noi!

ANATOMIA DI UNA FESTA AVISINA

Otto ottobre, sabato, ore 18,05. Clima di festa nella Sala Convegni della Filanda per la consegna delle benemerenze agli Avisini: il presidente Avis **Giorgio Forloni** con tutti i Consiglieri, il Presidente Onorario **Rino Valcarengi**, il Sindaco **Gabriele Gallina** accompagnato dal suo vice **Fabio Fabemoli** e dalla Presidente del Consiglio Comunale. Nei primi posti anche il vecchio donatore **Bibe Reali**, "Avisino d'oro" nel 2021. E poi tutti i 39 avisini premiati: molti sono accompagnati da mogli e mariti. E dai figli diciottenni perchè incomincino a respirare aria avisina.

Il presidente **Forloni** ringrazia tutti i Donatori per la fedeltà ai valori avisini. La nostra Sezione si avvia a festeggiare il 70esimo compleanno (sarà nel 2024): un lungo percorso e i risultati raggiunti sono di tutto rispetto. L'attività della nostra Unità di Raccolta si è progressivamente sviluppata nel tempo, riuscendo a consegnare al Centro Trasfusionale di Cremona una media annua di oltre 1700 sacche di sangue intero. Anche il Sindaco **Gallina**, a nome di tutta la Cittadinanza, esprime il riconoscimento dei Soncinesi per una Avis che anima il Volontariato locale. **Angelo Losi**, consigliere di Avis Provinciale, porta il saluto delle 52 Avis del Cremonese e traccia un flash storico di Avis Soncino.

Nel 1976 incomincia a lavorare la nostra Unità di Raccolta; si raccolgono 350 ml di sangue nei baxter di vetro e solamente dai Donatori di Soncino. Quell'anno i Donatori effettivi erano 317 e furono raccolti 940 baxter. **Nel 1986** entra in scena la plasmateresi a Cremona; non si usano più i baxter di vetro, ma le sacche di plastica sterili, a garanzia della qualità del sangue; la quantità di sangue raccolta passa da 350 ml. a 450 ml., più o meno 10%. Quell'anno furono raccolte 1211 sacche di sangue, di cui 270 dai Donatori esterni. Siamo negli **anni 2000**: i Donatori in costante aumento, oggi 740; la pandemia Covid determina una riduzione della raccolta a 1707 unità nel 2019 e a 1677 unità nel 2020, in linea con la flessione dei dati provinciali e regionali. Ma nel 2021 si recupera il terreno perso: l'Unità di Raccolta di Soncino con 1836 sacche di sangue ritorna ai livelli pre-pandemia. Le benemerenze riconoscono la fedeltà all'Avis.

BENEMERENZE ORO CON RUBINO (dopo 30 anni di iscrizione all' Avis e almeno 60 donazioni)

ALBERTI NICOLA GIOVANNI - ARMANNI GIANLUCA - BOLDINI ELENA - BOLZONI FABIO - BOTTESINI GIANBATTISTA - BRATELLI LAURA - CALZAVACCA SIMONE - CARERA PIETRO - DALLA GRANA LORENZO - FIAMENI FERRUCCIO - GALLINA MADDALENA FRANCESCA - GAROLFI FABRIZIO - IDILLI GIANPIETRO - MASSIMO STEFANO - MORO PIETRO - MORO RACHELE - PADERNO LUIGI - PERSICO GIANMARCO - PIRLETTI DIEGO - PONTOGLIO SERGIO - ROVEDA MARINA - SANTINELLI DARIO - SCURI GIANANTONIO - SERINA SARA - TABONI MATTEO - VIADANA SIMONA NATALIA



BENEMERENZE ORO CON SMERALDO (dopo 40 anni di iscrizioni all' Avis e almeno 80 donazioni)

ARCARI ANNIBALE - BERTOLETTI FULVIA - COMINELLI OMAR - FERRARI PAOLO - MAINARDI EZIO - PINARDI GIUSEPPE - SPINELLI MARGHERITA - VIVIANI GIORGIO - ZUCCOTTI GIACOMO

BENEMERENZE ORO CON DIAMANTE (per cessata attività di donazione per motivi di età o di salute e almeno 120 donazioni)

CASAGRANDE LUIGI - LOSI ANGELO - PENNACCHIO ALESSANDRO - ZUCCOTTI GIUSEPPE



APPUNTAMENTI AVISINI IN OTTOBRE...

Sono 56 anni che la "Sagra delle Radici" si tiene a Soncino, nella quarta domenica di ottobre. Quest'anno, per la prima volta, era presente Avis Soncino, con una gazebo informativo. Molti si sono fermati al desk Avis per uno scambio di saluti e curiosità, ricevendo, come segno di amicizia, piccoli gadget e l'opuscolo dal titolo "L' Amico Sangue", una pubblicazione di educazione sanitaria e per la sensibilizzazione del dono del sangue. Una nota di allegria: tra la folla, sulla testa delle persone, di tanto in tanto ondeggiava il nome AVIS, stampato su colorati palloncini, consegnati ai bambini per fare festa.

... E IN DICEMBRE

SABATO 3 "BUON NATALE, SONCINO": trasporto e preparazione del grande albero natalizio in piazza del Comune, realizzato dall' Avis per augurare Buone Feste ai Soncinesi.

SABATO 10 "ADOTTA UN ALBERO": Avis dona ai bambini delle Scuole Materne ed Elementari un "albero di Natale" da allestire in famiglia. La consegna avviene in Piazza Garibaldi, dove saranno allestiti giochi e animazione per i più piccoli.

SABATO 17 "TI REGALO UN LIBRO": in mattinata, presso la Scuola Media, l'Avis regala un libro ai ragazzi che si sono distinti negli esami di Terza Media nel passato anno scolastico.

SABATO 17 "CONCERTO DI NATALE" della Corale San Bernardino, presso la Filanda di Soncino. Durante la serata saranno consegnate le Borse di Studio ai Donatori neo-laureati e neo-diplomati e sarà proclamato l'"Avisino d' Oro 2022". Al termine, scambio di auguri con vin-brulè e dolce natalizio.



LUTTO AVISINO

A luglio 2022 sono mancate due figure molto vicine alla famiglia avisina soncinese.



ZUCCOTTI FRANCESCA, moglie di Franco Freschi... Con il marito Francesco è stata per molti anni preziosa collaboratrice avisina. La cura del ristoro post-trasfusionale era affidata ai coniugi Freschi. E centinaia di Donatori, insieme allo staff trasfusionale, dopo aver effettuato la donazione, hanno apprezzato e goduto di un servizio puntuale e completo nella sala ristoro della sede, accolti e coccolati dalla premurosa attenzione di Francesca.



BARBARINA CESAROTTI, vedova dell'indimenticato maestro Attilio Pedroni e mamma del dr. Achille Pedroni, per tutti semplicemente "Barbarina", l'ostetrica per antonomasia. Una esistenza lunga 98 anni, piena di spirito e vitalità. Ha visto nascere molti dei nostri Donatori. Orgogliosa che il figlio Achille lavorasse in Avis. Ai figli, dottor Achille e Anna, e a tutti i Familiari, le condoglianze della Famiglia Avisina.

I RICERCATORI AIRC RINGRAZIANO



I Volontari dell'AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) di Soncino e Gallignano, anche quest'anno, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato e sostenuto con entusiasmo e generosità le iniziative proposte. Le Arance, le Azalee, i Cioccolatini, le Spille del Nastro Rosa hanno avuto un grande successo. Un grazie anche alla Sezione Avis che da sempre ci supporta nella logistica delle manifestazioni. Buone Feste a tutti. Vi aspettiamo a fine gennaio 2023 per le Arance della Salute.